Gruppo Seniores d'Azienda Alfa Romeo dal 1952

Alfa NOTIZIE

Notiziario passa parola fra i Soci del Gruppo Seniores d'Azienda

sede c/o STELLANTIS ex C.D. Alfa Romeo | Arese (MI) | Tel. 0244428699

Giugno 2023 - N° 80

ASSEMBLEA ORDINARIA del 28 aprile 2023

Come ogni anno nel mese di aprile i Soci sono invitati a vagliare i documenti relativi all'esercizio appena terminato ed alle previsioni su quello corrente. Lo scorso 28 aprile, alle ore 14,00, presso la Sede delle Associazioni di Arese, si è svolta **l'assemblea ordinaria** con lo scopo di discuterli e approvarli.
Nominati il Presidente **Letterio Morales** ed il segretario **Mario Rigo**, si è potuto iniziare la discussione dei punti dell'Ordine del Giorno.

Introduzione del Presidente Aldo Berselli

Il 2022 è stato caratterizzato dal periodo di "fine Covid" ed al graduale ritorno alla normalità gestionale. In breve sintesi:

- la partecipazione alle nostre iniziative del "tempo libero" (turismo e arte-cultura) ha ricominciato ad essere importante, in particolare per la tenuta come presenza dei Soci Simpatizzanti;
- l'adesione ai momenti di aggregazione istituzionali (Pranzo Sociale, Manifestazioni per il 70° del Gruppo e S. Messa in Sant'Ambrogio) è stata parimenti positiva;
- l'esercizio ha evidenziato un ulteriore decremento nella adesione degli associati (impatto COVID, ubicazione Sede ed età dei Soci). Dall'Assemblea, sono arrivati preziosi stimoli affinché siano messe in atto iniziative finalizzate a contenere la decrescita.

Rendiconto consuntivo Esercizio 2022

Berselli, illustra, ove il caso nei dettagli, le voci di costo e di ricavo dandone motivazione. Il risultato di esercizio registra una piccola, ma significativa positività. E ciò malgrado il ricarico per la preparazione degli eventi straordinari del 70° con oneri per i riconoscimenti, le attestazioni e le benemerenze attribuite.

Nella successiva relazione il tesoriere **Gianfranco Ortolani** conferma la rispondenza alla norma e la correttezza delle poste contabili. **L'Assemblea approva all'unanimità.**

Preventivo Esercizio 2023

Berselli presenta il documento elaborato, che di massima, ricalca lo schema dei "costi" e "ricavi" ormai consolidato, salvo tener conto di iniziative tese a coinvolgere maggiormente i Soci ed ha migliorare la nostra visibilità verso l'esterno. **Carlo Agazzi** evidenzia che si fa riferimento alla preparazione della **"brochure"** per i nostri "**70 anni** ed i **25 anni di Alfa NOTIZIE"** e alle iniziative in cantiere come momento di ampliamento della partecipazione dei Soci. I relativi costi avranno incidenza sul risultato d'esercizio, che si prevede, sarà leggermente negativo. Ma si valuta per contro che, queste iniziative potranno avere, in termini di immagine e di memoria, un ritorno ampiamente positivo.
Il Presidente dell'Assemblea **Morales** mette ai voti il punto e riscontra **l'approvazione unanime.**

Corollario ai due punti: *L'Assemblea non numerosa, ma vivace e poco dispersiva, dibatte sulla problematica delle adesioni, sulla presenza del Gruppo sul territorio, sull'importanza della brochure in preparazione, come strumento di interlocuzione con autorità e rappresentanze, sul mancato coinvolgimento del Gruppo in iniziative di cui si ritiene legittimato a ricevere e condividerne il testimone (vedasi mostra, ad Arese, su "Resistenza al Nazifascismo in Alfa Romeo").*

Varie ed eventuali: Berselli informa i Soci che la tradizionale **S. Messa in Sant'Ambrogio** di fine novembre, è stata eccezionalmente posticipata a **sabato 2 dicembre.**

35° PRANZO SOCIALE - Sabato 1 aprile 2023

Giornata importante per noi Seniores Alfa il ritrovo per il tradizionale pranzo sociale. E' la migliore occasione, con la Messa in S. Ambrogio, di rivedersi e parlare dei tempi trascorsi in Alfa Romeo e delle vicende personali che amiamo spesso condividere. Una giornata che normalmente tanti di noi aspettano con desiderio. Quest'anno, considerando il periodo pandemico che ha limitato o addirittura interrotto i momenti di comunità, ha reso ancor più sospirata l'attesa.
In questa occasione il luogo prescelto per il ritrovo è stato "Borgo al Pozzo", locale molto accogliente e pienamente funzionale alle nostre esigenze, adiacente ad un sito storico della civiltà contadina (Castellazzo) e immerso nell'area verde e sportiva della città di Rho.

La giornata ha avuto come contorno il tradizionale raduno di vetture d'epoca dei Soci, giunto alla 6^ edizione, con esposizione nello spazio adiacente al complesso.
L'evento, con buona partecipazione (oltre centodieci presenti), si è poi concluso tra foto di rito, saluti, abbracci e un ….

arrivederci a sabato 23 marzo 2024.

Mille Miglia - 2023

Si è conclusa sabato 17 giugno, sul tradizionale traguardo di Brescia, l'annuale rievocazione storica della 1OOO Miglia, quella che Enzo Ferrari ebbe a definire come "la gara più bella del mondo".
Nell'anno del centesimo anniversario della Aeronautica Italiana, un'Alfa Romeo sul gradino più alto del podio alla rievocazione storica della 1OOO Miglia.

È stata appunto un'Alfa Romeo ad aggiudicarsi l'ambito e prestigioso trofeo: si tratta di una 6C 1750, magistralmente condotta dall'equipaggio Vesco/ Salvinelli.

La squadra ufficiale Alfa Romeo ha senza dubbio ben figurato: tutte le auto hanno con agio percorso i 2.200 km, suddivisi in cinque giorni di impegnativa competizione.

Nello specifico, l'Alfa Romeo ha schierato le splendide 1900 Sport Spider e la 2000 Sportiva del 1954, che sono state affiancate dalla 1900 Super Sprint del 1956.

Il servizio di assistenza alla squadra ufficiale è stato garantito da una flotta composta dalle nuovissime Alfa Romeo Stelvio "model year" e dalle esclusive Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio "Centesimo Anniversario".

Marco Fazio

Backstage - Giuseppe BUSSO

Si è tenuto il 14 maggio scorso al Museo di Arese, di fronte a una platea folta e appassionata, il backstage dedicato a Giuseppe Busso in occasione del 110° anniversario della nascita.

Come di consueto è stato Lorenzo Ardizio, curatore del Museo, a delineare la figura di quello che a buon diritto può essere definito uno dei protagonisti della storia dell'Alfa Romeo: nato a Torino il 27 aprile 1913, dopo gli studi tecnici e le prime esperienze in Fiat, nel 1939 l'arrivo a Milano e l'ascesa evolutiva, con il trasferimento nel periodo bellico del settore Esperienze e Progettazione a Orta, la breve parentesi in Ferrari nel dopoguerra e il definitivo ritorno nel 1948 al Portello, che lo vedrà essere il "padre" di tutte le vetture di produzione dagli Anni Cinquanta fino al suo ritiro, avvenuto nel 1977.

A Elvira Ruocco il compito di raccontare Giuseppe Busso sul piano umano, con la storia di come ne fece la conoscenza diretta quando si presentò al Centro Documentazione alla ricerca di alcuni disegni e altro materiale finalizzato alla realizzazione del libro "Nel cuore dell'Alfa", l'opera che riuscirà a completare nel 2005 con il supporto del figlio Fiorenzo e la sua collaborazione, nel tempo trasformatasi in amicizia profonda, fino alla toccante cerimonia di premiazione nell'abitazione di Arese pochi prima della morte, il 3 gennaio 2006.

Andrea Vecchi ha quindi delineato la figura del Busso progettista e la portata delle sue intuizioni tecniche, dalla 1900 all'Alfetta, con motori che attraverso modifiche e potenziamenti sono andati ben oltre gli stessi modelli da lui ideati, tanto che il suo celebre 6 cilindri a V, definito "il violino di Arese", è stato prodotto fino al 2004. Un lavoro reso possibile dal rapporto di reciproca fiducia con il Direttore Orazio Satta Puliga, la cui prematura scomparsa nel 1974 determinò le condizioni per il suo abbandono anticipato dell'Alfa Romeo. E a proposito di ingegneri (storica l'incompatibilità con Chiti), Vecchi ha sottolineato il rammarico per non essere riuscito – per incomprensibili resistenze burocratiche – ad ottenergli il conferimento della laurea "honoris causa" neppure "post mortem".

Gli interventi del pubblico hanno completato il quadro rievocativo, con l'ex meccanico e collaudatore Luigi Croci, che ha raccontato come Busso con il suo incedere deciso incuteva rispetto e anche timore, ma "grazie al suo genio ha consentito per trent'anni a migliaia di famiglie di mangiare"; Federico Moroni ha ricordato l'amicizia del padre Guido, storico capo del collaudo, nata da giovane con l'avventura della Matta e proseguita anche oltre il piano lavorativo per cinquant'anni, fino a quando ottuagenari si ritrovavano al Centro Documentazione di Arese con Elvira Ruocco.

Marco Vinicio Masoni, figlio di Edo, braccio destro di Busso in Progettazione, ha sottolineato la fedeltà del padre nel suo rapporto con Busso e l'impegno di segretezza assoluta che in casa impediva di fare il benché minimo accenno a qualsiasi argomento di lavoro.

Il pomeriggio si è concluso con un affettuoso saluto a Fiorenzo Busso, presidente onorario di Alfaclub Milano, impossibilitato a partecipare in quanto degente in ospedale: c'era comunque la famiglia Busso al completo con i nipoti a presenziare alla rievocazione del loro famoso nonno.

Federico MORONI

Versamento "QUOTA SOCIALE"

Ricordiamo, a chi non lo avesse ancora effettuato, di versare la quota sociale di € 25,00 per **l'anno 2023.**
Il versamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- **.** direttamente in segreteria (preferibile: semplifica la registrazione dei versamenti);
- **.** a mezzo bollettino postale sul **c/c 24325201;**
- **.** tramite bonifico bancario c/o **Banca Prossima** alle seguenti coordinate:
  IBAN: **IT 07B0335901600100000120198** intestato a: **Gruppo Seniores Alfa Romeo**
  (indicare nella causale: "cognome e nome" del Socio ed "anno" della quota associativa).

Anniversario - 100 anni del QUADRIFOGLIO

Sono state giornate intense quelle organizzate al nostro Museo per festeggiare il secolo di vita del "Quadrifoglio", logo che sottolinea in particolare eccellenze delle nostre vetture. L'evento si è sviluppato sabato 24 e domenica 25 giugno. Noi ci limitiamo a riferire in sintesi la prima parte di sabato, ovvero l'annuale incontro con i Club Alfa Romeo, in presenza e in remoto, e successivamente, la cornice storica in cui è nato il nostro simbolo.

INCONTRO con i CLUB

Lorenzo Ardizio, coadiuvato da Michela Cangemi, relazioni con i Club, e con l'ausilio di una centrata produzione telematica, ha trasformato la comunicazione in un efficace dibattito che ha coinvolto l'intera platea. La finalità dell'incontro in primo luogo era quella di consolidare ciò che si era fatto nell'anno in corso e dare un approccio risolutivo alle criticità emerse. In secondo luogo l'illustrazione di spunti (che lasciavano spazio a suggerimenti sia dai presenti che da remoto) su cui si preparerà il calendario delle attività per il 2024.

Alcune iniziative già definite per il 2023 riguarderanno:

. visita alla **sede della Sauber** (Svizzera), dove vengono costruite le vetture di Formula Uno, il 4 di settembre e il 3 di ottobre;

. visita, il 12 novembre, al **Centro Documentazione Alfa Romeo** oggetto di una profonda riorganizzazione tecnologica;

. gli appuntamenti mensili dei **Backstage.**

La condivisione e la piena partecipazione dei Club e dei loro fedelissimi, sarà fondamentale.

BACKSTAGE con GIORGIO SIVOCCI

Ardizio entra poi nel cuore della giornata, ovvero ricordare la nascita del Quadrifoglio. E lo fa con Giorgio Sivocci nipote di Ugo Sivocci, leggendario creatore di questo simbolo, nato con motivazioni che, ancora oggi, appassionano gli Alfisti, divisi su varie versioni. Si trattava comunque di un simbolo beneaugurante diventato poi un logo utilizzato dall'Azienda per contraddistinguere prodotti con prestazioni o contenuti distintivi.

Ugo Sivocci contribuisce ai primi grandi successi sportivi dell'Alfa Romeo. Assunto nel 1920 come collaudatore della Squadra Corse diviene presto pilota. I suoi compagni erano Ascari, Campari e Ferrari. Inizia a correre nel 1921. Nel '23 ottiene il successo che lo consegna alla leggenda trionfando alla Targa Florio con un'Alfa Romeo RL, la prima delle 10 vittorie Alfa nella competizione. Si trattava anche della sua prima vittoria assoluta. In quella occasione, prima della partenza, Sivocci pensò di dipingere sulla fiancata della vettura un QUADRIFOGLIO VERDE, che nel caso fu sinonimo di fortuna in quanto superò Ascari solo in prossimità dell'arrivo. Da allora il Quadrifoglio ha sempre contrassegnato le vetture Alfa Romeo più prestigiose. Nello stesso anno, a Monza, durante le prove del Gran Premio d'Italia, sulla esordiente Alfa Romeo G.P.R. P1, un fatale incidente interrompe la vita di Ugo Sivocci e una più che promettente carriera.

L'incontro ha riscosso molto successo. Il ricorso a brevi filmati e a foto d'epoca ha permesso di addentrarci nel clima dei primi anni della Targa Florio, evento mondano e sportivo, fiore all'occhiello della famiglia Florio e incomparabile vetrina della Sicilia degli anni '20 e '30. Rivedere vetture di un secolo fa, percorsi sterrati, moltitudini di persone entusiaste a bordo strada e su tribune acrobatiche, la faccia dei piloti stremati che arrivavano al traguardo (completare la corsa era un'impresa!) ha suscitato, ai presenti, stupore e meraviglia.

Per finire, da parte nostra, un plauso all'organizzazione ed un particolare ringraziamento a Giorgio Sivocci per la sua narrazione, competenza e misura nell'esporre le chicche riguardanti nonno Ugo.

ANLA Nazionale: IL PRIMO MAGGIO

Comunicato stampa del Presidente Edoardo Patriarca per la Festa del Lavoro 2023 - STRALCIO

NO AL LAVORO NERO E PRECARIO, SI AL LAVORO DIGNITOSO

"È tradizione che ANLA consegni il suo messaggio pubblico nel giorno della festa del Primo maggio: da decenni è l'occasione per mettere a fuoco le sfide che attraversano il mondo del lavoro. Per farlo quest'anno facciamo nostro il tema del discorso che Papa Francesco ha rivolto ai dirigenti dell'Inps agli inizi di aprile: no al lavoro nero e precario, sì al lavoro dignitoso".

"Il mondo del lavoro è attraversato da una fase storica complessa, coinvolto in cambiamenti strutturali assai profondi. Di fronte a questa transizione le risposte non sono state sempre all'altezza del dettato costituzionale: il lavoro nero, il lavoro precario e povero dilagano nel nostro paese colpendo soprattutto giovani e donne sempre più esposti a forme di sfruttamento".

"Lo diciamo con chiarezza, il lavoro povero è una condizione indegna per un paese civile: vanno garantiti un salario legale decente, la riforma sugli ammortizzatori sociali e delle politiche attive, la sicurezza sul lavoro, l'ampliamento del metodo concertativo a livello territoriale, lo studio di nuove forme di partecipazione alla gestione dell'impresa come prevede l'art.46 della Costituzione".

"Nonostante un tempo presente fragile e confuso, i giovani non sono così ingenui e sprovveduti: chiedono al lavoro un contenuto motivazionale e relazionale più profondo, domandano pressantemente l'armonizzazione dei tempi di lavoro e di famiglia, più lavoro in gruppo e la condivisione dei progetti di sviluppo aziendali, una retribuzione che permetta una vita personale e familiare decorosa, una buona reputazione aziendale sociale e ambientale, la formazione continua e l'imparare facendo e, non ultimo, relazioni interne fondate su responsabilità condivise e fiducia reciproca. Un vero e proprio manifesto sul lavoro dignitoso."

Da tutto ciò, il presidente Patriarca avanza una proposta: "Si parla spesso di industria 4.0. Noi rilanciamo con Impresa -5.0.- bene comune, un'azienda che ha come focus non solo il "cosa fare" (i prodotti/servizi, i mercati, le tecnologie, etc…un aspetto certo importante), ma anche il "perché lo fa" (fare impresa è un'arte, una vocazione, non è solo un mestiere), e "come lo fa " (il ben vivere, i rapporti con i dipendenti e tra le generazioni, i clienti e i consumatori, i fornitori, la comunità).Il lavoro è una esperienza innanzi tutto valoriale, prima ancora che economica: "l'uomo vive mentre lavora, ed è vano sperare in una umanità che sopravviva come tale se la ricerca degli obiettivi economici a breve o medio termine mutilano l'uomo nel lavoro, nella sua dignità e nella sua fede nella finalità del mondo".

Buon primo maggio!

ANLA Lombardia

- **Conferimento onorificenza di Maestro del Lavoro anno 2023:** verrà effettuata a cura delle Prefetture il 5 dicembre prossimo in concomitanza col **centenario** istitutivo della "**Stella al merito del Lavoro"** che verrà festeggiato dalla Presidenza della Repubblica in una manifestazione dedicata.
- **Servizi per gli associati:** nell'ambito degli sforzi che la Struttura Regionale sta facendo per offrire agli iscritti ANLA la possibilità di fruire di agevolazioni che riguardano la sfera dei **servizi alla persona** e del **tempo libero**, segnaliamo il raggiungimento di un buon paniere di opzioni, tra le ultime spicca la possibilità di godere di facilitazioni per alcune **rappresentazioni della Scala**. (Sito web o informazioni telefoniche dalla Sede).

E' previsto al riguardo un incontro organizzativo del Gruppo con la Presidenza Regionale volto ad introdurre meccanismi operativi per far conoscere l'offerta ai Soci e regolarne la fruizione.

I contatti col Gruppo Seniores

Segreteria: aperta **martedì** e **giovedì** dalle ore **9,30** alle **12,30** e dalle ore **14,00** alle **16,30.**

Telefono: 02 / 444.28699 nei giorni e negli orari di apertura. **Fax: 02 / 444.29257**

E.mail Segreteria: ***senioresalfa@gmail.com***

Sito INTERNET: ***www.grupposeniores alfaromeo.it***

Progetto "Spazio alle Persone"

Al nostro appello per richiedere la disponibilità a colleghi di ricostruire insieme tratti del proprio percorso di vita e di lavoro (in Alfa Romeo) e redigere documenti di testimonianza, ha risposto **Bruno Zava**. Ha ricordato un particolare momento della sua vita al Portello, negli epici anni '50, periodo di trasformazione da una fabbrica semiartigianale in un'industria all'avanguardia in campo automobilistico.

Severo Battaglia *e* Bruno Zava

Siamo all'inizio degli anni cinquanta; la 1900 è stata presentata ed è entrata in produzione da poco. Se ne producono circa due dozzine al giorno. E' poco ma in qualche modo occorre per cominciare.
L'attività sportiva viene sospesa, ma non per molto, perché comparirà la "vettura di famiglia che vince le corse e cioè la "1900".

Il Direttore Generale ing. Alessio, capisce che l'attività sportiva sta nel DNA dell'Alfa ed allora decide di creare un piccolo ufficio composto da una mezza dozzina di tecnici per tenere viva la fiammella progettativa. L'ufficio sarà composto da cinque persone reclutate dalla Dipre Auto (Progettazione Meccanica) e sarà diretto da Gioachino Colombo per il quale Alessio nutre molta stima per via del progetto della "158" ed altro.
Oltre a noi cinque fu assegnato un giovane ingegnere a noi sconosciuto, con le mansioni di calcolatore, il suo nome era Severo Battaglia e venne sistemato accanto a me. Si dimostrò subito una persona molto simpatica e cordiale ed entrammo subito in sintonia. Nei momenti di pausa si parlava del più e del meno e mi raccontava che suo padre, avvocato del Foro romano, conosceva una moltitudine di personaggi importanti.
Il mandato dell'ufficio consisteva nel progettare una vettura sportiva che utilizzerà le parti meccaniche della "1900". Il telaio sarà tubolare con elementi da 30 mm di diametro (il primo progettato e costruito in Alfa) e sarà carrozzata dalla Touring, tradizionale fornitrice delle più belle "6C 2500". Essa avrà una forma inusuale: è uno spyder a forma di disco biconvesso e a causa della comparsa' in quel periodo, di strani "UFO", verrà denominata "Disco volante".

In ufficio, come di consueto, si parla anche del "boom" degli "scooter" e delle motoleggere e così vengo a sapere che Severo possiede una vecchia moto, una 175 a 4 tempi, rigida. E' una moto d'anteguerra ma con essa ha viaggiato da Roma a Vienna e ritorno senza problemi, è sempre partita al primo colpo; è una "DELLA FERRERA" costruita a Torino.

Severo gli è particolarmente affezionato e le ha dato il nome: VACCARELLA.

Arriva l'estate e una domenica, in compagnia di amici che hanno parenti in Brianza, conosce una ragazza di cui apprezza subito le doti fisiche e di moralità non comuni e mi confida di esserne innamorato; è la donna ideale che ha sempre sognato. E' un colpo di fulmine si chiama Teresa (se la memoria non mi tradisce).
Io, che sono diventato il suo confidente, benché Severo sia maggiore di me di quattro anni, gli chiedo: 'quando la rivedi ti presenti con quel "catenaccio"?' Immediata la risposta: 'No! A questo ho già provveduto ed ho acquistato una Guzzi "Airone", rossa come il fuoco e l'ho battezzata "CARDINALE".

Nel frattempo, mio padre è mancato e l'alloggio riservato ai dipendenti delle FF.SS. deve essere lasciato. Gli avvisi di sfratto si susseguono finché l'ultimo, con fare minaccioso, parla di "sfratto forzoso". La mia famiglia non ha i mezzi economici per affrontare il problema ed allora racconto i fatti a Severo chiedendo se suo padre conosce qualche persona influente che mi possa aiutare: 'questa sera debbo telefonargli, gliene parlerò'. Il giorno dopo Severo mi dice che suo padre è amico del Direttore Generale delle FF.SS. e chiede ulteriori informazioni. Passano un paio di settimane e mia madre, piuttosto preoccupata, viene convocata presso l'ufficio delle FF.SS. che si occupa di questi problemi. Pensa che sia il "botto" finale ma nota che le persone preoccupate sono loro e le promettono che non verrà più importunata. Ce ne andremo dopo alcuni anni di nostra iniziativa.

All'inizio dell'autunno abbiamo una novità piuttosto negativa. Il partito politico che appoggiava l'ing. Alessio perde le elezioni. Alessio preferisce andarsene e Colombo lo segue. L'ufficio viene riassorbito dalla Dipre Auto ed i componenti tornano al luogo di origine. Perdo di vista Severo. Lo rivedrò 20 anni dopo, di sfuggita, all'Alfa Avio di Pomigliano, dirigeva, a Roma, l'Ufficio Revisione Motori.

Alcuni anni fa lo cercai, ebbi il suo recapito telefonico, lo chiamai e dopo i convenevoli il discorso cadde sugli stati di salute di entrambi. Non era ben messo, non si reggeva autonomamente in piedi se non aiutato dalla badante. Gli chiesi della "VACCARELLA" e mi disse che l'aveva restituita al costruttore con la promessa di sistemarla nel suo museo. Ci sentimmo ancora un paio di volte, gli argomenti erano sempre gli stessi. E' mancato l'anno scorso alla soglia di 101 anni.

Abbiamo lavorato insieme solo nove mesi ma non l'ho mai dimenticato.

Bruno ZAVA

Ricordo di Ugo GOBBATO

Su iniziativa del comune di Volpago del Montello e di "Registro Italiano Giulia" è stata organizzata una giornata per ricordare una persona, che ha condotto l'Alfa dal 1933 al 1945.

La direzione di Ugo Gobbato ha attraversato un periodo particolarmente critico. All'inizio una difficile situazione economica, poi le turbolenze sociali che hanno portato alla 2^ guerra mondiale e, per ultimo, i difficilissimi cinque anni di guerra, con le difficoltà di ordine politico ed i pesanti bombardamenti a cui venivano sottoposti gli stabilimenti.

Pur in questo contesto Gobbato curò la riorganizzazione radicale dell'azienda, la conversione delle produzioni e, nel 1939, la costruzione del nuovo stabilimento per la produzione di componenti "avio" a Pomigliano d'Arco.

Gobbato con le sue capacità imprenditoriali e l'equilibrio dimostrato, riuscì a portare l'azienda alla fine del conflitto in condizioni tali da poter affrontare il periodo post bellico con le carte in regola. Purtroppo un tragico attentato mise fine alla sua vita. Aveva 57 anni.

Per onorare tale figura, sabato 28 aprile, al mattino vi è stata una cerimonia per la posa di una targa al Portello sull'ultimo muro rimasto dello stabilimento storico Alfa Romeo.

Sono intervenuti per gli organizzatori il sindaco di Volpago, Paolo Guizzo, ed il Presidente del "Registro Italiano Giulia" Paolo Stefanel.

La giornata è poi continuata nel pomeriggio, in sala Giulia del nostro Museo Storico, dove si sono succeduti numerosi interventi per commemorare la figura di Ugo Gobbato, tutti incentrati attorno alla testimonianza del suo biografo Marino Parolin, autore di "**Ugo Gobbato - La leggenda di un innovatore senza epoca**".

ANCIFAP: nota per gli ex allievi, i docenti e la comunità di Arese

Qualche settimana fa mi sono giunte telefonate di amici allarmati per le ruspe che stavano demolendo quello che era rimasto della vecchia scuola professionale ANCIFAP. La mia risposta è stata di approvazione di quanto stavano facendo: gli edifici erano ridotti a ruderi e quindi andavano finalmente rimossi. Bene. Ma ecco la successiva riflessione: **quell'area non era un appezzamento qualsiasi, ha una storia che deve inorgoglire tutti, in particolare gli Aresini, una storia che merita di essere esibita.**

DUE PAROLE PER INQUADRARE LA SITUAZIONE L'area in parola nel 1965 ha ospitato il Centro di Formazione Professionale ANCIFAP, anello dell'Associazione Nazionale CIFAP di proprietà IRI, omologo ad altri Centri che costellavano la Penisola al fine di promuovere e supportare le politiche di sviluppo industriale in atto. Il Centro era designato a dare continuità alla Scuola Aziendale Alfa Romeo del Portello. Nell 1987, ha lasciato Arese. Si è trasferito, in versione ridotta, a Milano, per chiudere nel 2006. E' stato un triste epilogo, peraltro comune a quasi tutti i Centri di Formazione IRI (Genova, Trieste, Roma, Terni, ecc.), espressione delle politiche di un Paese votato allo sperpero di ricchezze quali la cultura del lavoro, le capacità di preparare al mestiere giovani, di recuperare e rilanciare adulti dalla professionalità obsoleta. Non si era apprezzata l'importanza strategica della leva formativa. E le dismissioni sono avvenute senza alcuna opposizione della società civile od organizzata (!).

COSA SI E' PRODOTTO NEL CENTRO I 20 anni di attività (il Centro di Arese) hanno lasciato una grande impronta sul territorio. Le ricadute dell'attività del Centro in termini sociali, oltre che sui frequentanti che costruivano le basi di mestiere per il loro futuro, si sono per anni riversate su Alfa Romeo (per contro, anche fonte di specialisti per integrare lo staff docente), poi sull'Artigianato e sulle P.M.I. del bacino.

Il Direttore storico Abruzzese con i collaboratori

In Arese si sono formati giovani con corsi biennali (100 qualificati/anno). Si sono perfezionati in ruoli tecnici giovani Periti Industriali scelti attraverso bandi nazionali.

Si sono svolti Corsi a favore di maestranze che dovevano essere riconvertite. Per conto IRI si sono organizzati stage per Studenti provenienti da Paesi sottosviluppati, Africa in particolare. Dal Centro venivano di volta in volta distaccati operatori per interventi formativi in altre aziende IRI lombarde, ecc. Se quello descritto è stato il Quadro delle attività del Centro, non si può non condividere la proposta di darne visibilità e giusta memoria.

UNA PRIMA AZIONE PER RICORDARE In questa chiave è già da leggersi l'omaggio del territorio dato anni fa agli Operatori della Formazione venuti a mancare, in molti a partire dalla Scuola Aziendale del Portello. Il 27 marzo 2004, in occasione dell'incontro, allora annuale, tra i colleghi ex Scuola Aziendale e ANCIFAP, su proposta trainante di Giuseppe Borra, nell'area del Centro, si è messo a dimora un **albero (un olmo) con una targa per ricordare** i colleghi deceduti**.** Presenti e portatori di un loro saluto **Il Sindaco di Arese Gino Perferi**, il Presidente del nostro Gruppo Seniores **Ernesto Restelli**, rappresentanti dei Carabinieri, della "Misericordia" ed alcuni ex allievi. Il Parroco di Valera, Don Agostino, ha impartito la benedizione.

QUESTA PREMESSA PER MOTIVARE UNA RICHIESTA Non certo per sollecitare il recupero della targa, ma per inquadrare il tema e sottolineare che già il Sindaco di Arese aveva ritenuto di riconoscere i contenuti sociali del Centro. E ora, come Gruppo Seniores Alfa Romeo, ricco di presenze di ex allievi Scuola aziendale Alfa Romeo e dell'ANCIFAP, avanziamo **alla nuova Amministrazione Comunale** la richiesta di considerare nel riassetto dell'area, qualora non fosse già avvenuto, la posa di **una testimonianza della storia di quel territorio**. Ciò a vantaggio delle **nuove generazioni** che potranno conoscere una delle missioni sviluppate dal territorio, di **chi vi ha speso la propria vita di lavoro** e, degli **ex allievi**, che grazie agli insegnamenti ricevuti si sono realizzati nella vita.

Carlo AGAZZI

Tempo libero

Le iniziative del Gruppo ad oggi, sono state complessivamente ben riuscite ed accolte dai Soci positivamente. Le partecipazioni a gite, soggiorni, tour ed uscite culturali hanno sostanzialmente risposto alle aspettative. Ecco una breve sintesi dell'attività sviluppata che ci porterà a fine anno.

ATTIVITA REALIZZATA (nel quadrimestre)

Tour della Grecia

TURISMO

Domenica 26 marzo	**PARMA e Castello di TORRECHIARA**
Dal 16 al 30 aprile	**FORIO (Ischia)-** Soggiorno termale
Domenica 23 aprile	**BRESCIA –** Capitale della Cultura 2023
Sabato 20 maggio	**PRALI** (Val Germanasca) **–** Visita alle miniere di talco
Dal 3 al 20 giugno	**Tour della GRECIA**
Sabato 17 giugno	**LA SPEZIA** (Museo Navale) e **PORTOVENERE**
Dal 25-6 al 9-7 2023	**MARINA di GINOSA -** Soggiorno marino

Portovenere

ARTE E CULTURA

Giovedì 30 marzo 2023	**Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana.**
Martedì 2 maggio 2023	**Museo Diocesano**

ULTERIORE PROGRAMMAZIONE 2023:

TURISMO

Dal 1 al 15 luglio	**PREDAZZO -** Soggiorno montano
Dal 5 al 19 settembre	**CALA GONONE** (Sardegna) - Soggiorno marino
Settembre **-** Gita giornaliera	**Festa dell'uva** (Oltrepò Pavese - Giorno da definire)
Dal 24 settembre al 9 ottobre	**ISCHIA PORTO –** Soggiorno termale
Dal 13 al 16 ottobre **(*)**	**Minitour del FRIULI** – Cantieri navali e omaggio a U. GOBBATO
Dal 5 al 12 novembre	**Tour della GIORDANIA**
12 novembre **-** Uscita giornaliera	**STROPPIANA (Museo mezzi pesanti Alfa Romeo) e VERCELLI**
Dal 7 al 10 dicembre	**PARIGI e VERSAILLES**
Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2024	**CAPODANNO in VERSILIA**

Le gite giornaliere dell'ultimo periodo dell'anno sono in programmazione.

ARTE E CULTURA

Settembre 2023	**Museo Nazionale Scienza e Tecnologia -** Milano
Ottobre	**Duomo di Milano**: Ciclo "Le Chiese Paleocristiane" e le "Vetrate"
Novembre	Mostra di **GIORGIO MORANDI** – Milano Palazzo Reale
Dicembre	Mostra di **EL GRECO** – Milano Palazzo Reale
Gennaio 2024	Mostra **di FRANCISCO GOYA** Milam0 Palazzo Reale

Il calendario non è definito nei dettagli. Date e orari saranno comunicati appena definiti attraverso i normali canali d'informazione

Sono aperte le iscrizioni, con le consuete modalità, su tutte le iniziative già definite.

(*) *Andiamo nel Friuli .... PERCHE'*

Il tour che si terrà dal 13 al 16 ottobre, come si evince dal programma sopra riportato, esige una sottolineatura integrativa. Riteniamo utile evidenziare alcuni aspetti.

L'iniziativa, in una cornice turistico-artistica di pregio e di eccellenze produttive locali (parliamo della Venezia Giulia e del Friuli con Trieste e Udine) del massimo interesse, si propone in primo luogo:

- di soddisfare alcune curiosità tecnologiche e di comparto normalmente fuori dalla nostra sfera di conoscenze. In Monfalcone sono in programma la visita al MuCa, Museo della Cantieristica, ovvero la storia della marineria dal '900, nonché la visita al Cantiere Navale più grande d'Europa dove si costruiscono le più avanzate e poderose "navi da crociera" nel pieno rispetto ambientale;

- di conoscere i colleghi Seniores del Gruppo Fincantieri, appartenente anch'esso alla nostra organizzazione nazionale (ANLA). Saremo loro ospiti nella sede del Circolo Ricreativo Fincantieri in Trieste. Confidiamo di avviare un rapporto di relazioni con un Gruppo pienamente attivo e in espansione, con Soci dal profilo professionale e culturale affine al nostro, e soprattutto con la stessa visione del "lavoro" e i suoi valori.

L'esito, ci si augura senz'altro positivo di questo progetto di interrelazioni, di scambio di conoscenze ed esperienze con Fincantieri, potrà costituire la base per future iniziative simili con altri Gruppi.

Questa riteniamo sia una prima modalità con cui dare concretezza a quelle finalità associative che riponiamo in ANLA, ovvero lo "stare insieme" per valorizzare i singoli apporti e beneficiare delle sinergie che vi possono scaturire.

Nel ritorno verso casa si farà tappa a Volpago del Montello, luogo che ha dato i natali a Ugo Gobbato, , ex Direttore Generale dell'Alfa Romeo dal 1933 al 1945, classificato dalla bibliografia internazionale tra "i creatori della leggenda Alfa Romeo". Si incontreranno le autorità locali e lo studioso che ne ha curato la biografia. Il nostro omaggio prevede una breve commemorazione, l'apposizione di una targa "ricordo" e una promessa di aderire, per quanto possibile, alle manifestazioni che Volpago dedica con continuità al nostro ex Direttore Generale.

I NOSTRI LUTTI

ALIPRANDI Aldo	Nerviano	ARTUSA Giuseppe	Baranzate
BORRACCIA Nicola	Palazzolo Milanese	DELINDI Giancarlo	Milano
FILIPPINI Vittorio	Nerviano	FRENDA Alfonso	Arese
GUARDO Vito	Garbagnate Milanese	GUGLIANDOLO Epifanio	Garbagnate Mil.
LABOMBARDA Francesco	Saronno	MELLONI Giuseppe	Milano
RIVA Paolo	Milano	VEGGI Antonio	Bergamasco (AL)

Il Gruppo Seniores Alfa Romeo porge le più sentite condoglianze ai familiari dei Soci deceduti.

Felicitazioni e tantissimi AUGURI a :

45 anni "NOZZE di ZAFFIRO" **1978 - 2023**

ALTAMORE Liborio	DELLA VEDOVA Maria L.	22/07/1978	Parabiago
BERSELLI Aldo	MOTTA Patrizia	04/07/1978	Milano
CORAPI Rocco	CAGLIONI Anna	24/07/1978	Bresso
ZOMBOLO Carla	BERTOLAZZI Enzo	18/06/1978	Parabiago

50 anni "NOZZE d'ORO" **1973 - 2023**

BERTAZZOLI Guerino	GHISELLINI Anna	13/05/1973	Paratico (BS)
BEVILACQUA Ernesto	CROCI Gaetana	21/05/1973	Cantalupo
FERRARI Paolo	PURICELLI Maria Paola	26/05/1973	Buscate
FURINI Fabio	VALENTE Giovanna	23/07/1973	Saronno
GRILLO Taddeo	ZUDDAS Rosa Rita	15/08/1973	Lainate
PANE Filippa	POGGI Adriano	12/05/1973	Milano
ROSACE Domenico Pietro	ROSSATTI Paola	19/05/1973	Limbiate
TOMASELLI Sergio	ZULATO Daniela	27/05/1973	Varedo

55 anni "NOZZE di SMERALDO" **1968 - 2023**

RIGNO Vasco	CATTELAN Luciana	17/08/1968	Rho
VECCHI Remo	FILIPPINI Erminia	22/06/1968	Milano
VENTIMIGLIA Giuseppe	DE FRANCO Lucia	11/08/1968	Cinisello Balsamo

60 anni "NOZZE di DIAMANTE" **1963- 2023**

BALDONI Lando	PISANI Carmela Anna	08/06/1963	Milano
LUZZARA Luigi	BUFFATTI Luisa	04/05/1963	Rho
MASSOLI Giovanni	STEVANO Anna Paola	29/06/1963	Uboldo
PANARELLI Cataldo	MESSIA Carmela	27/07/1963	Arese

A tutte le coppie le più sincere congratulazioni per il traguardo raggiunto.

Auguri vivissimi:

Per i 97 anni a:	BASILICO Aldo	Saronno
	ZAVA Bruno	Milano
Per i 96 anni a:	CAMPI Giuseppe	Caronno Pertusella
	CILIBRASI Calogero	Legnano
Per i 90 anni a:	BORRA Giuseppe	Milano
	RIZZI Giovanni	Milano

La Segreteria resterà chiusa da venerdì 28 luglio a lunedì 4 settembre 2023

" Buone Vacanze a tutti "

Si riprenderà martedì 5 settembre 2023

VENDITE VETTURE EX DIPENDENTI

L'ufficio vendite a dipendenti ed ex dipendenti, come già comunicato, si è traferito a Milano in via Gattamelata 41, angolo viale Teodorico.

Si potranno acquistare vetture dell'intera gamma Stellantis con la scontistica vigente al momento, modello per modello.

STELLANTIS &YOU
SERVICES & SALES

Alfa Romeo TONALE Hybrid

PER INFORMAZIONI ed APPUNTAMENTI VI INVITIAMO A CONTATTARE:

Marco Ettore Bellotto: +39 335.1717318
E-mail: marco.bellotto@stellantis.com
Via Gattamelata 41 – 20020 Milano

Hanno collaborato a questa edizione:	**C. AGAZZI,**	**A. BERSELLI,**	**M. FAZIO,**
	P. MILANI,	**F. MORONI,**	**B. ZAVA**

"Alfa Notizie" n° 80 è stato diffuso in 2.400 copie ed è presente sul sito internet dell'Associazione.